

22/2018

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it | pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> | profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

IN EVIDENZA

Fondo Espero: il 26, 27 e 28 aprile si voterà per il rinnovo dell'assemblea dei soci del Fondo

Appello al voto per la lista unitaria "Insieme per il futuro".

24/04/2018

Il 26, 27 e 28 aprile 2018 le lavoratrici e i lavoratori della scuola pubblica, delle scuole private, della formazione professionale iscritti al Fondo Pensioni Espero potranno votare i loro rappresentanti nella rinnovata Assemblea dei delegati.

[Scarica il volantino](#)

Questa volta FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA hanno deciso di unire le forze e competere con **un'unica lista "Insieme per il tuo futuro"**. È una scelta in linea con l'idea di previdenza complementare che le tre sigle hanno condiviso in un unico programma.

Per la FLC CGIL il rinnovo dell'Assemblea dei soci (60 rappresentanti di cui 30 in rappresentanza dei lavoratori e 30 di nomina datoriale), è sempre stato un appuntamento strategico, ma ancor più lo è nella fase attuale, in cui la Riforma Fornero continua a determinare i suoi effetti deleteri soprattutto sul futuro pensionistico dei giovani.

Infatti allo stato attuale una serie di fattori negativi impediscono al sistema pubblico di essere garante di un sicuro futuro pensionistico: chi si trova in regime di calcolo contributivo dovrebbe godere di un assegno pensionistico già penalizzato di circa il 40% dell'ultimo stipendio percepito, ma il ritocco al ribasso delle aliquote pensionistiche fa sì che quella percentuale si prospetti ancor più bassa.

I fondi pensioni contrattuali devono avere quindi, oggi più di prima, la funzione di integrare il trattamento pensionistico pubblico, per godere di un'anzianità protetta.

Il Fondo Espero per i lavoratori della scuola anche alla vigilia di questa tornata elettorale è nella condizione di dimostrare l'ottimo rendimento dei suoi investimenti e di dimostrare che il rendimento del Fondo è concorrenziale con quello del TFR, raggiungendo gli obiettivi di gestione.

Continueremo insieme alle altre sigle della lista "Insieme per il futuro", attraverso l'Assemblea dei soci e il Consiglio di amministrazione del Fondo, a favorire i processi di trasparenza nella gestione del capitale, la chiarezza della comunicazione.

Votare la lista unitaria "Insieme per il tuo futuro" è importante, perché per noi gli esercizi di democrazia sono sempre forieri di un buon sistema di controllo.

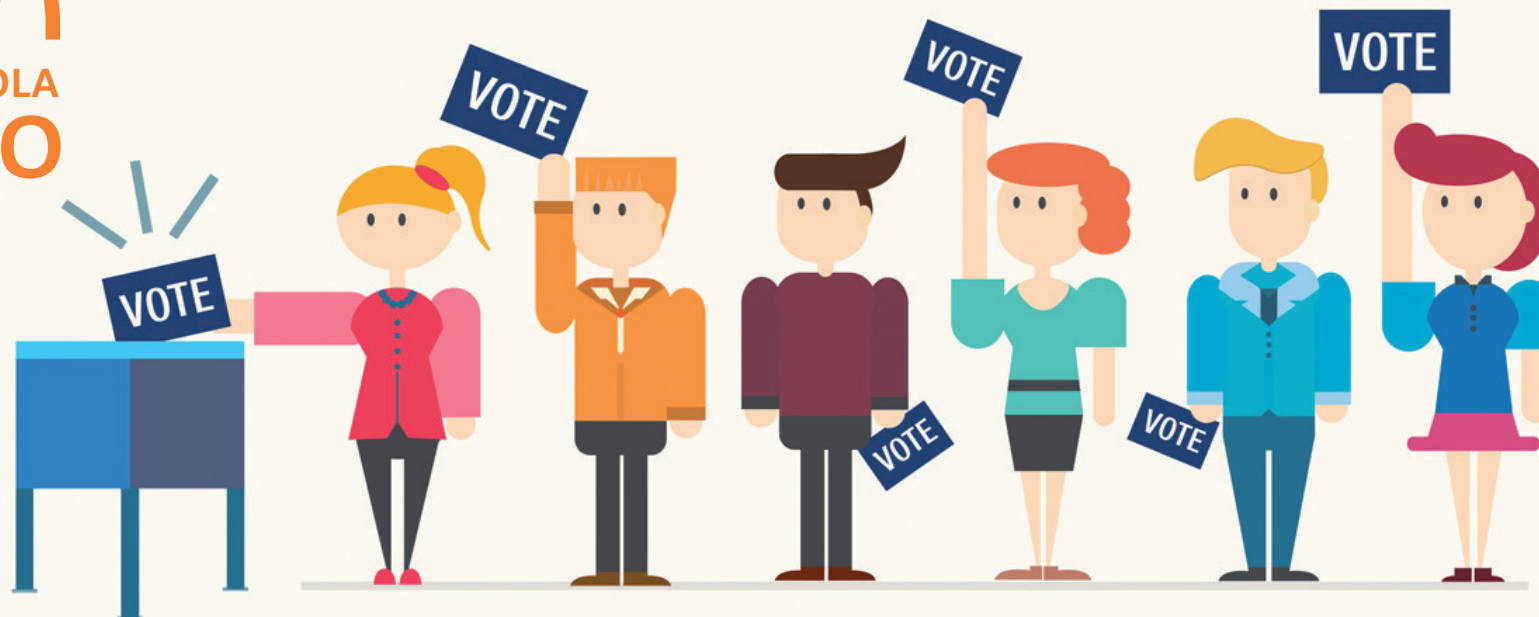
Votare la lista unitaria "Insieme per il tuo futuro" significa dare fiducia a candidati espressione dei valori della Confederalità, attenti vigilanti dei risparmi degli aderenti, che saranno protetti, perché la previdenza complementare non ha scopo di lucro.

ELEZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL FONDO ESPERO



FONDO SCUOLA
ESPERO

26 - 27 - 28 APRILE 2018



VOTA LA TUA LISTA

insieme per il tuo futuro



Sostieni la presenza e l'impegno sindacale per assicurare miglior tutela ai lavoratori della scuola

IL VOTO AVVIENE **ESCLUSIVAMENTE** IN MODALITÀ **ON-LINE**

Segui le istruzioni che trovi sul sito del **Fondo Espero** (www.fondoespero.it) o sui siti di **Flc Cgil** (www.flcgit.it) **Cisl Scuola** (www.cislscuola.it) **Uil Scuola** (www.uilscuola.it)

Concorso per Dirigente scolastico: come da indiscrezioni, la prova preselettiva slitta al 23 luglio

Ancora ritardi in una procedura che stenta a decollare mentre troppe scuole resteranno prive del dirigente anche il prossimo anno scolastico.

26/04/2018

Nella Gazzetta Ufficiale 33 del 24 aprile 2018 è stato pubblicato un **comunicato del MIUR** - largamente anticipato nei giorni scorsi da una serie di "indiscrezioni" comparse su alcuni siti web e rilanciate sui social - che indica **nuove date per la procedura di reclutamento di 2425 dirigenti scolastici**, di cui 9 per le scuole in lingua slovena:

- **27 giugno 2018**: pubblicazione dei quesiti relativi alla prova preselettiva;
- **23 luglio 2018**: svolgimento della prova;
- **entro il 6 luglio 2018**: pubblicazione sul sito del MIUR dell'elenco delle sedi della prova preselettiva e dei candidati abbinati a ciascuna sede.

Come FLC CGIL **valutiamo negativamente l'ennesimo rallentamento della procedura concorsuale**, dovuto questa volta all'**inspiegabile ritardo** con cui il Comitato Tecnico Scientifico Nazionale, nominato dalla Ministra Fedeli, sta lavorando da mesi alla **predisposizione dei 4000 quesiti** da cui saranno estratti quelli della prova.

Pur convinti della **necessità di non rinviare al prossimo anno scolastico la prova preselettiva**, per dare avvio senza ulteriori ritardi a una procedura lunga e complessa, esprimiamo **forti perplessità sulla scelta del MIUR di effettuare la prova in piena estate**.

I candidati saranno infatti costretti a misurarsi con lo studio e la memorizzazione dei quesiti in un momento denso di impegni dovuti allo svolgimento dell'esame di stato del secondo ciclo, delle iniziative di recupero degli alunni con sospensione del giudizio e delle relative verifiche.

La data potrebbe causare problemi anche alle stesse scuole sedi d'esame, in quanto il personale amministrativo e tecnico, che dovrà garantire la **piena operatività delle postazioni informatiche** e il **supporto amministrativo** necessario allo svolgimento della prova, **difficilmente potrà programmare una razionale turnazione delle ferie estive**.

Auspichiamo a questo punto che la procedura si avvii senza ulteriori ritardi e che il 1° settembre 2019, come previsto dal bando, i 2425 neo dirigenti scolastici possano essere preposti ad altrettante scuole prive di titolare, riducendo drasticamente **le reggenze che stanno mettendo in seria difficoltà** il regolare svolgimento dell'attività di un numero consistente di scuole.

Ci aspettiamo infine che il MIUR, con la stessa solerzia con cui ha indetto la procedura di reclutamento dei 258 funzionari amministrativi da collocare presso l'amministrazione periferica, **faccia partire anche il concorso per i 1476 posti vacanti di DSGA** indispensabili come quelli dei dirigenti scolastici per **ripristinare la piena funzionalità di tutte le scuole italiane**.

Per saperne di più vai al [nostro speciale sul concorso](#).

CCNL area dirigenziale istruzione e ricerca: l'ARAN convoca i sindacati il 15 maggio

Si apre finalmente il CCNL che avvicinerà la retribuzione dei dirigenti scolastici a quella degli altri dirigenti dell'area.

26/04/2018

Nel pomeriggio del 24 aprile 2018 è pervenuta alle segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali rappresentative della dirigenza per il giorno **15 maggio** la **convocazione dell'ARAN** per l'apertura delle trattative per il **rinnovo del contratto dell'area dirigenziale** Istruzione e Ricerca.

Per la dirigenza scolastica è giunto finalmente il momento di rinnovare un **contratto scaduto ormai da 9 anni** e inadeguato a rappresentare i bisogni e le aspettative della categoria.

Lavoreremo al tavolo delle trattative affinché il nuovo CCNL 2016-2018 utilizzi le risorse finanziarie stanziata nelle leggi di bilancio in attuazione degli impegni assunti dalle parti con l'[Intesa del 30 novembre 2016](#) e quelle aggiuntive per gli anni 2018, 2019 e 2020, ottenute grazie alla mobilitazione dei dirigenti scolastici.

Per noi il rinnovo del CCNL sarà anche il **momento della riconquista delle prerogative contrattuali** sugli incarichi dirigenziali, sulla valutazione, sulla mobilità e sulla formazione, attraverso il riequilibrio a vantaggio della contrattazione del rapporto fra legge e contratto.

Sarà infine l'occasione per chiedere l'introduzione di strumenti efficaci per eliminare le "molestie burocratiche" che hanno pesantemente aggravato e condizionato il lavoro dei dirigenti scolastici.

Come già avvenuto per il rinnovo del CCNL del comparto, **apriremo sul nostro sito un filo diretto** che consentirà di seguire **tutte le fasi della trattativa**.

CSPI: pareri approvati in occasione delle Adunanze plenarie del 14 marzo 2018 e del 18 aprile 2018

Numerosi i temi affrontati: dai poli ad orientamento artistico, ai percorsi di istruzione e formazione professionale, ai corsi per l'acquisizione della qualifica di educatore dei servizi educativi per l'infanzia per laureati in SFP, alla valutazione del servizio prestato nelle sezioni primavera, alla costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale regionale per il supporto all'inclusione scolastica.

24/04/2018

Il CSPI si è riunito in seduta plenaria in data 18 aprile 2018 per esprimere il parere sulle seguenti proposte di provvedimenti normativi:

- schema di decreto riguardante i "*Poli ad orientamento artistico e performativo*" (di cui all'art. 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60);
- decreto interministeriale riguardante i "*Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*" (di cui all'art. 7 comma 1 del D. Lgs 61/2017)
- schema di decreto ministeriale di "*Definizione del corso di specializzazione per*

laureati in Scienze della formazione primaria che intendono acquisire la qualifica di educatore dei servizi educativi per l'infanzia" (di cui all'art. 4 del DLgs 65/2017)

In tutti e tre i casi si è trattato di **provvedimenti normativi applicativi di decreti legislativi** già entrati in vigore e su cui il CSPI non è stato chiamato ad esprimersi, come pure sarebbe stato opportuno, relativi ad aspetti di grande rilievo per il sistema scolastico come la revisione del sistema di istruzione professionale (DLgs 61/2017), l'introduzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione per il segmento 0-6 anni (DLgs 65/2017) ed infine la promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali (DLgs 60/2017).

Al CSPI, pertanto, è stato richiesto il parere soltanto su aspetti specifici e parziali per quanto rilevanti e necessari per l'attuazione dei citati decreti legislativi.

Per tutti e tre i provvedimenti oggetto di parere, il CSPI ha rilevato diversi elementi di criticità e ha avanzato proposte per evitare o risolvere i problemi evidenziati.

In particolare, nel [primo parere](#) - quello relativo alla possibilità delle scuole di costituire poli ad orientamento artistico e performativo - è stata rilevata l'esigenza di dare il giusto ruolo e rilievo agli organi collegiali delle scuole nelle decisioni da assumere specie sugli aspetti educativo-didattici, in coerenza con quanto in proposito prevedono le norme e anche il nuovo contratto di lavoro.

Con il [secondo parere](#) il CSPI ha sottolineato come, al fine di dare coerenza ai sistemi di istruzione professionale e istruzione e formazione professionale, sia indispensabile definire i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) per rendere esigibile su tutto il territorio nazionale il diritto costituzionale all'istruzione anche in questo segmento.

Infine, con il [terzo parere](#) si è data indicazione di rinviare di un anno l'avvio dei corsi per acquisire il titolo necessario per consentire a chi ha il titolo in scienze della formazione primaria (utile per il segmento 3-6 anni) di acquisire la qualifica di educatore dei servizi educativi per l'infanzia (utile per il segmento 0-3 anni). Tale richiesta è stata avanzata al fine di garantire la predisposizione da parte delle Università di offerte formative di miglior qualità oltre che maggiormente rispondenti alle finalità previste dalla norma.

Tutti i pareri sono stati assunti all'unanimità con un solo voto di astensione.

Ulteriori tre pareri sono stati predisposti in occasione della precedente riunione del CSPI tenutasi il 14 marzo 2018. I pareri approvati riguardano:

- [lo schema del DM per il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato nelle sezioni primavera ai sensi dell'art.14 del DLgs n. 65/2017;](#)
- il DM per la definizione delle [modalità di funzionamento del gruppo di lavoro interistituzionale regionale \(GLIR\)](#) per il supporto all'inclusione scolastica ai sensi dell'articolo 15 della legge 104/1992 come modificato dal DLgs 66/2017;
- la deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano n. 1143/2017 concernente ["indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli nei licei e negli istituti tecnici in lingua tedesca"](#).

Sezioni primavera: il punto

Dopo la proroga dell'intesa del 31 luglio 2013 da parte di Conferenza Unificata e dopo gli stanziamenti del MIUR per le sezioni primavera rimane fondamentale per la loro sopravvivenza che Regioni e Comuni rispettino gli impegni finanziari previsti dalla norme vigenti.

23/04/2018

Come noto la Conferenza Unificata nella seduta del 27 luglio 2017 ha deliberato la prosecuzione per l'anno educativo scolastico 17/18 delle sezioni primavera dedicate ai bambini tra i 24 e i 36 mesi, confermando le norme vigenti contenute nell'[Intesa siglata il 31 luglio del 2013](#) in sede di Conferenza Unificata.

Il Miur con la nota prot. 8883 del 19.07.2017, *aveva sollecitato la stipula delle Intese regionali e aveva reso noto l'importo finanziato a carico dello Stato pari a euro 9.749.567.* Tale importo si riferisce al bilancio dell'anno solare 2018 e quindi a copertura delle sezioni primavera funzionanti nell'anno scolastico 2017/2018. Ad oggi, tuttavia, non è ancora disponibile il quadro nazionale delle intese regionali stipulate né l'ammontare della quota-parte integrativa stanziata dalle Regioni e dai Comuni.

Ricordiamo che la proroga della citata Intesa deliberata in Conferenza Unificata si è resa necessaria perché i decreti attuativi del Dlgs 65/2017 (avvio del sistema integrato 0-6) andranno in vigore a partire dall' a/s 2018/2019 e una delle azioni in essi previste è quella della stabilizzazione e sviluppo delle sezioni primavera.

Le sezioni primavera, nate con l'obiettivo di avversare gli anticipi e di assicurare ai bambini tra i due e tre anni di frequentare un contesto educativo adatto a loro e non costoso per le famiglie, sono state il primo servizio educativo compreso nella fascia 0-3 anni a ricevere finanziamenti diretti dal MIUR in cofinanziamento con Regioni e EE.LL. Il che a significare che Regioni e Comuni non possono "chiamarsi fuori" da tale impegno di finanziamento e dal concorrere responsabilmente a far sì che questa esperienza possa essere qualificata e adeguatamente valorizzata, per **assicurare a tutti i bambini l'accesso a servizi di qualità.**

Agli inizi di Marzo 2018 il Miur ha cominciato ad erogare ai Comuni le somme della prima annualità - pari a 209 milioni- previste dal Decreto 65/17. Queste risorse, come stabilito dall'Accordo in Conferenza Unificata del 2 Novembre 2017, sono destinate sostanzialmente alla fascia 0-3: nidi, micronidi, sezioni primavera e servizi educativi integrativi.

La programmazione regionale (al momento ci risulta che tutte le Regioni tranne il Lazio abbiano provveduto) avrebbe dovuto fornire ai Comuni indicazioni sulle priorità nell'utilizzo delle risorse. Tuttavia se Regioni e Comuni non si fanno carico di prevedere esplicitamente le dovute risorse per le sezioni primavera, quelle attualmente in funzione avranno difficoltà a sopravvivere con le sole risorse messe a disposizione dal MIUR. L'assenza di risorse integrative locali, negli anni indietro, ha già causato "un degrado" pesante nella condizione lavorativa delle educatrici e del personale, in particolare nelle sezioni primavera annesse alla scuola dell'infanzia statale dove nella maggior parte dei casi ancor oggi si registrano forti contraddizioni sia sul piano contrattuale che normativo.

La FLC CGIL, che ha sostenuto l'istituzione delle sezioni primavera come antidoto

all'anticipo, intende monitorare l'evoluzione delle esperienze nelle diverse realtà territoriali sia rispetto ai diritti dei bambini che frequentano sia rispetto ai diritti di chi in queste sezioni opera, nella convinzione che **la stabilizzazione** del servizio non può che avvenire in un quadro di regole certe, con la messa a disposizione - come previsto già dalla loro istituzione - di risorse da parte dello Stato, delle Regioni e dei Comuni, all'interno di un progetto pedagogico definito, sostenuto e coordinato a livello nazionale dal MIUR.

Le sezioni primavera **fortemente sostenute dalla FLC CGIL** in quanto risposta educativa che avversa l'anticipo nella scuola dell'infanzia, sono parte integrante del sistema educativo scolastico 0-6 e, dunque, dovranno essere parte del piano di sviluppo elaborato dall'Ente Locale e come tale opportunamente finanziate. Sarà importante, pertanto, **impostare subito una contrattazione sociale** sia a livello regionale sia a livello comunale per far sì che ogni Ente Locale si faccia carico di rispondere allo sviluppo di un sistema integrato 0-6 che sia adeguato alle specifiche esigenze e, di conseguenza, sia in grado di **rispondere ai diritti reali dei bambini**.

Primo Maggio a Prato. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro il tema di quest'anno

Il concentramento del corteo è previsto alle ore 10.00 in Piazza Mercatale, il comizio conclusivo in Piazza del Duomo.

20/04/2018

Sarà **Prato** ad ospitare il corteo dei lavoratori e il comizio dei tre leader sindacali per il Primo Maggio 2018. Tema della tradizionale Festa dei Lavoratori sarà, quest'anno, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro con lo slogan **"Sicurezza: il cuore del lavoro"**. Cgil, Cisl, Uil hanno scelto la città di Prato perché rappresenta un'importante e simbolica realtà industriale dove il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è fortemente sentito.

"Assistiamo ormai quotidianamente al diffondersi di notizie riguardanti episodi infortunistici gravi e mortali nei luoghi di lavoro dal nord al sud dell'Italia. Quella della sicurezza sul lavoro è divenuta una vera e propria emergenza" spiega la Cgil. "E' sempre più chiara ed evidente, quindi - prosegue la Confederazione - la correttezza e l'importanza delle nostre lotte a favore della legalità, del lavoro regolare e di qualità, della difesa delle condizioni di vita delle persone, dello sviluppo socialmente e ambientalmente compatibili".

"Continuiamo a considerare inaccettabile il prezzo che le persone sono costrette a pagare per poter vivere e per poter provvedere alle proprie famiglie. Non ci si può ammalare sul posto di lavoro. Non è giusto morire a causa del lavoro. Non si può e non si deve continuare ad accettare di lavorare in condizioni pericolose o rischiose. Per dirlo forte e insieme - conclude la Cgil - vi aspettiamo tutte e tutti a Prato".

Prima di recarsi a Prato per la manifestazione nazionale, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil **Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo** parteciperanno, a partire dalle **ore 8.00**, alla deposizione di una corona al monumento ai caduti sul lavoro nel cimitero Monumentale di Marcognano (MS), dove verrà ricordata la tragedia avvenuta alla cava marmifera dei "Bettogli" il 19 luglio del 1911, in cui persero la vita dieci lavoratori.

A **Prato** è previsto il corteo con concentramento alle ore 10.00 in Piazza Mercatale e arrivo in Piazza del Duomo dove, a partire dalle ore 12.00, si terrà il comizio conclusivo dei

tre Segretari Generali. Il corteo percorrerà Via San Silvestro, Piazza San Marco, Via Piave, Piazza delle Carceri, Piazza San Francesco, Via Ricasoli, Via Cesare Guasti, Via L. Muzzi.

Nel pomeriggio invece si terrà come ogni anno il 'Concertone' in piazza San Giovanni a **Roma** promosso dalle tre confederazioni e organizzato da iCompany. Una lunga maratona musicale trasmessa come sempre in diretta tv da Rai 3 e in diretta radio da Radio2.

Ecco i nomi dei primi artisti che saranno sul palco dell'edizione 2018: **Fatboy Slim, Carmen Consoli, Canova, Nitro, Calibro 35, Dardust feat Joan Thiele, Frah Quintale, Wrongonyou e Willie Peyote, Max Gazzè & Form, Sfera Ebbasta, Lo Stato Sociale, Cosmo, Le vibrazioni, I Ministri, The Zen Circus, Gemitaiz, Ultimo, Achille Lauro e Boss Doms, Gazzelle, Francesca Michielin, Maria Antonietta, Galeffi, Mirkoeilcane, John De Leo.** (primomaggio.net)

Il Concerto del Primo Maggio 2018 punterà i suoi riflettori sulla nuova musica italiana: nel pomeriggio sarà quindi vetrina per i giovani artisti che stanno cambiando – con nuove idee, coraggio e qualità – i connotati all'attuale scena nazionale; la sera una passerella per artisti già affermati e noti al pubblico nazionale-popolare, artisti che pur nel successo ottenuto, hanno saputo mantenere coerenza e qualità nel corso della loro carriera.

Come di consueto il 'concertone' sarà trasmesso in diretta TV da Rai 3, ma quest'anno assumerà particolare rilevanza anche Rai Radio2 che, oltre a trasmettere la manifestazione in diretta da Piazza San Giovanni, racconterà il backstage del Concertone non solo in radio, ma anche in streaming su RaiPlay Radio, in diretta video sulla pagina Facebook di Radio2, sul canale YouTube della Rai e con contenuti speciali sui suoi canali **Instagram** e **Twitter**.

MATERIALI GRAFICI: [locandina A4](#) – [locandina A3](#) – [locandina 35x50](#) – [manifesto 50x70](#) – [manifesto 70x100](#) – [manifesto 100x140](#)

Facebook: [copertina pagina](#) – [immagine profilo](#) – **post**, [orizzontale](#) e [quadrato](#)

Twitter: cover [1](#) e [2](#) – [post](#)



SUZZARA

- ore 9.30 **CONCENTRAMENTO: GIARDINI CADORNA** - rinfresco offerto da CRAL Bondioli & Pavesi, Latteria Vo Grande e Latteria Mortaretta; distribuzione ai bambini dei palloncini 1° maggio; distribuzione garofano rosso
- ore 10.00 **DEPOSIZIONE DEL GAROFANO** al Monumento "CADUTI SUL LAVORO"
- ore 10.15 **CORTEO** di lavoratrici, lavoratori e cittadini per le vie della città, esibizione "Associazione Musicale Banda di Gonzaga"
- ore 10.45 **COMIZIO:** Piazza Garibaldi - Saluto del Segretario della Camera del Lavoro, Enea Fontanesi - saluto del Sindaco di Moglia, **SIMONA MARETTI**, a nome dei comuni di Suzzara, Pegognaga, Motteggiana e Gonzaga, presenti con i gonfaloni. Per CGIL, CISL e UIL intervento di **Paolo Soncini**, Segretario Generale UIL di Mantova e Cremona.



QUINGENTOLE

- ore 8,00 **RITROVO A CORTE BREDA**
distribuzione del garofano - tradizionale colazione in piazza con schiacciatine e vino bianco.
Partecipa, a nome di CGIL, CISL e UIL, **Zerbini Enrico**, della Segreteria CGIL di Mantova



SAN BENEDETTO PO

- ore 10.00 **Ritrovo di fronte al Comune (Via Ferri)**
esibizione del Corpo bandistico società Filarmonica "Claudio Monteverdi"
- ore 10.30 partenza del corteo per la Residenza Sanitaria Assistenziale (via G. D'Annunzio, 3) e breve sosta in loco con esibizione del Corpo Bandistico
- ore 11.00 **Ritorno del corteo di fronte al Comune (Via Ferri).** Saluto del Sindaco **Roberto Lasagna**, con la partecipazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi della locale Scuola Secondaria di 1° grado. Intervento a nome di CGIL, CISL e UIL di **Marco Dalzoppo**, della Segreteria CISL Asse del Po.



**Giovedì 3 maggio ore 17.00 "Sala Motta" presso la Camera del Lavoro di Mantova. Presentazione del libro "Elio, l'ultimo dei giusti".
Una storia dimenticata di resistenza**

CGIL



PRESENTAZIONE DEL LIBRO
DI FREDIANO SESSI

"ELIO, L'ULTIMO DEI GIUSTI"

Una storia dimenticata di resistenza

Giovedì 3 maggio
ore 17.00
Sala Motta
Camera del Lavoro di Mantova

Sarà presente l'autore



Frediano Sessi restituisce alla memoria collettiva una storia di resistenza civile rimasta nascosta sotto la polvere del silenzio. La vicenda di un uomo per cui resistere non ha voluto dire schierarsi ma "rischiare la propria vita per proteggere gli altri che non facevano parte della sua famiglia e dei suoi amici o conoscenti".

Bullismo e violenze nelle scuole: no all'uso improprio della videosorveglianza

Comunicato stampa della Federazione dei Lavoratori della Conoscenza CGIL.

24/04/2018

Roma, 24 aprile - Leggiamo in queste ore dalle agenzie di stampa che nel dibattito che si sta sviluppando sui casi di bullismo e violenze a scuola vengono avanzate proposte sull'opportunità di estendere anche alle aule della scuola secondaria di primo e secondo grado la videosorveglianza già proposta per le scuole dell'infanzia.

La presenza delle telecamere in classe sarebbe, secondo alcuni, un ottimo deterrente a violenze e aggressioni sia nei confronti dei compagni di classe che verso gli insegnanti.

Ribadiamo qui, e con forza, la contrarietà della FLC CGIL ad ogni uso improprio, e soprattutto di controllo, della videosorveglianza nelle aule scolastiche. Non è con le campagne di legge e ordine che si risolve un problema come quello che sta emergendo in queste ore di crisi e messa in discussione dell'autorevolezza e del prestigio della scuola e dei docenti.

Lo abbiamo detto e lo ribadiamo: è venuto meno, da tempo, il fondamento stesso su cui si basa il sistema di istruzione. Le famiglie, che prima consegnavano alle scuole bambini e adolescenti abituati al no e al rispetto delle regole, mostrano oggi crescenti difficoltà a svolgere il loro compito educativo e a riconoscere e sostenere la funzione fondamentale svolta dalla scuola come agenzia di acquisizione dei saperi e delle conoscenze. Ma la scuola è, e rimane, l'unico vero presidio educativo e culturale del Paese per il quale occorre investire, per evitare di compromettere il suo prestigio sociale, consentendo le conseguenze a cui tutti stiamo assistendo.

"Siamo contrari a queste scelte per molteplici ragioni", dichiara **Francesco Sinopoli**, segretario generale FLC CGIL. "Siamo innanzitutto convinti che le telecamere non possano essere utilizzate per sottoporre a controllo il lavoro dei dipendenti, e i docenti sono dipendenti dello Stato. Vanno dunque sistemate all'esterno, o comunque distanti dai luoghi dell'insegnamento e dell'apprendimento. In secondo luogo, non costituiscono un 'deterrente' contro fenomeni di violenza o bullismo, perché quei fenomeni si risolvono solo mediante azioni educative affidate alla sapienza della comunità scolastica e non con tecnologie repressive. C'è infine una ragione di carattere culturale: non si combatte il narcisismo di alcuni, veicolato sui social dalle telecamere dei cellulari, con analoghi dispositivi e mezzi tecnici, che potrebbero addirittura fomentare una reazione esattamente contraria: ci sono le telecamere? Ne approfittiamo, e ci esibiamo."

"Esprimiamo enorme disappunto per la deriva che il dibattito su bullismo e violenza sta assumendo in questi giorni sui media. Al di là dei singoli episodi, ribadiamo la nostra fiducia in quella 'comunità educante' che chiamiamo scuola, l'unica in grado di rispondere con saggezza e determinazione pedagogica alle sfide che quotidianamente le vengono poste dalla modernità tecnica e culturale. Lasciamo le telecamere nei parcheggi e nelle aree esterne e confidiamo nelle capacità straordinarie delle comunità scolastiche. Dietro ogni fenomeno violento o di bullismo c'è una storia umana, che coinvolge studenti e scuole, e che da essi deve essere affrontata e risolta. Una verità che viene spesso dimenticata o omessa. Noi non la dimentichiamo", conclude Sinopoli.

Mobilità scuola 2018/2019: si aprono i termini per il personale ATA

Al via la presentazione delle domande: ci sarà tempo fino al 14 maggio. La proroga del CCNI 2017/2018 conferma disposizioni e procedure già adottate.

24/04/2018

*Dal **23 aprile al 14 maggio** saranno attive le sezioni su Istanze online che consentono l'inoltro delle domande di **trasferimento** e di **mobilità professionale** per il **personale ATA**.*

Sono interessati tutti quelli che, a tempo indeterminato, intendono cambiare scuola, provincia o profilo di appartenenza; in modo particolare si richiama l'attenzione di coloro che si trovino ancora in attesa di una sede definitiva e di chi abbia perso la titolarità, tenuti a presentare domanda volontaria per evitare il trasferimento d'ufficio.

Dal **3 maggio al 28 maggio** è, invece, il periodo fissato per la mobilità del **personale educativo**, per la prima volta con apposita procedura su portale delle Istanze online.

I riferimenti normativi sono il [CCNI 2017/2018](#) prorogato per l'a.s. 2018/2019 e la [Ordinanza Ministeriale 207](#) del 9 marzo 2018.

Tutti gli aggiornamenti, la modulistica, la scheda di sintesi e il vademecum sul nostro speciale.

[Consulenza solo per appuntamento riservata agli iscritti Flc Cgil](#)

» **Rassegna stampa** »
Oggi sui quotidiani

Gli articoli di aprile 2018

- [«Ecco perché abbiamo proposto l'orario di lavoro per i prof a 30 ore»](#)
 26/04/2018 **Corriere della sera**: Parla il coordinatore della commissione presso il Miur che ha inserito la proposta (da discutere con i sindacati) di codificare il lavoro dei prof, non solo quello in aula
- [Professori bullizzati dagli studenti, scusarsi non basta. Ci vuole rispetto](#)
 25/04/2018 **Corriere della sera**: Troppo spesso gli insegnanti-vittime tendono a minimizzare la gravità dei fatti. Non possiamo allevare una generazione nella convinzione che basti chiedere scusa per azzerare tutto, per lavarsi da ogni responsabilità, per ricominciare come se nulla fosse
- [Bullismo a scuola: le responsabilità delle famiglie](#)
 24/04/2018 **Panorama**: Violenza fisica, violenza verbale e via web. Un atteggiamento che i bulli manifestano in classe ma che, invece, sembra nascere tra le mura domestiche.
- [«Tra registri e moduli non sappiamo ascoltare le emozioni degli studenti»](#)
 24/04/2018 **Corriere della sera**: La scuola ai tempi di Internet è questa? Non credo: esiste un'altra scuola, un altro modo di narrarla
- [Governo M5s-Pd, tocca a nidi e Its](#)
 24/04/2018 **ItaliaOggi**: Le ipotesi di convergenza nella due diligence sui programmi stilata per i pentastellati
- [Professori in sciopero, borse di studio a rischio](#)
 24/04/2018 **Il Messaggero**: Università divisa
- [Silvia, prof di sostegno «per caso»: non cambio ma ogni anno è la lotteria](#)
 24/04/2018 Precaria, ha un contratto al 30 giugno e non sa se avrà la conferma del suo incarico. Ma non cambierebbe per niente al mondo: «Sono il loro punto di riferimento». Le famiglie sperano. Ma 40 mila cattedre restano «precarie» come lei
- [Diplomati magistrali, nessuno scampo al licenziamento Salvo non intervenga una sanatoria per legge](#)
 24/04/2018 **ItaliaOggi**: L'avvocatura generale ha confermato quanto già detto dal consiglio di stato. interessati 7 mila docenti assunti
- [I genitori adottati dalla scuola](#)
 24/04/2018 **la Repubblica**: Mariapia Veladiano
- [Contratto, ecco cosa cambia](#)
 24/04/2018 **ItaliaOggi**: Prestazioni di lavoro e permessi restano quelli vigenti. Arriva il confronto sindacale. Sul merito criteri condivisi a livello di singolo istituto
- [Cronache di classe in Italia](#)
 23/04/2018 **Corriere della sera**: Lettera di una professoressa

- [La scuola minacciata dai bulli non ha perso la fiducia degli italiani](#)
23/04/2018 **la Repubblica**: Malgrado l'emergenza amplificata dai social, è un'istituzione ancora credibile e va protetta. Specie in un Paese che non investe in cultura. E dove la strada per il successo porta all'estero
- [Perchè oggi chi insegna fa un salto nel vuoto](#)
23/04/2018 **la Repubblica**: Eraldo Affinati
- [In classe più tardi? La proposta che divide](#)
23/04/2018 **Il Messaggero**: esperti e docenti fanno presente sin d'ora che un'idea del genere appare, almeno sulla carta, molto difficile da mettere in pratica in una struttura complessa come quella della scuola italiana
- [Disturbi apprendimento, aumentano i casi. Miur: "Scuola più responsabile"](#)
23/04/2018 **la Repubblica**: Sono oltre 250mila i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole di ogni ordine e grado affetti da disturbi della lettura, della scrittura e del calcolo. Studenti affetti da Dsa non presentano alcun problema a livello cognitivo
- [La «grande trasformazione» dell'Università italiana](#)
23/04/2018 **ROARS**: l'adozione delle logiche gestionali del New Public Management all'interno dell'università italiana (ad esempio, mediante il "mito razionalizzato" della qualità e i sistemi di valutazione premiale) non solo fallisce l'obiettivo
- [Alternanza scuola-lavoro, l'antipolitica dei cattivi legislatori](#)
22/04/2018 **Il Sussidiario.net**: L'alternanza scuola-lavoro nei licei si è risolta per lo più in un fallimento. Pensata male e attuata male, o è fittizia, o ruba tempo alla didattica curricolare
- [Il bullismo sconcerta, ma la scuola merita di più](#)
22/04/2018 **Corriere della sera**: Non è vero che tutti gli alunni siano maleducati e tutti gli insegnanti inadeguati, al contrario. E il prossimo governo farebbe bene a garantire sedi e stipendi più giusti
- [Caso maestre diplomate: duemila subito escluse dalle graduatorie per il ruolo](#)
21/04/2018 **la Repubblica**: E' uscito il parere dell'Avvocatura sulla sentenza del Consiglio di Stato: non avrà effetto immediato su tutti, ma solo sui ricorrenti. Sindacati e Miur: "Ora soluzione politica".
- [Università, per lo Stato migliaia di ricercatori restano invisibili. Diamogli voce](#)
21/04/2018 **Il Fatto Quotidiano**: Esistono, nelle università di tutta Italia, migliaia di lavoratori completamente esclusi dal diritto di concorrere (mediante la contrattazione collettiva) alla determinazione delle proprie condizioni di lavoro: sono esclusi dall'elezione delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) e dall'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

